



Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri Comunali

OGGETTO: Ordine del Giorno su INIZIATIVA PUBBLICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI in ALTOTEVERE

CONSIDERATO CHE

-La situazione di effettivo isolamento dell'Alta Valle del Tevere e della Valtiberina Toscana ha da tempo pesanti ripercussioni sulle attività socio-economiche di tutto il territorio;

-la ex Fcu passata da pochi mesi alla Rete Ferroviaria Italiana, è ormai ridotta ad un vago ricordo di quello che fu la Ferrovia Appennino Centrale che collegava Perugia con Fossato di Vico e con Arezzo. Dopo 134 anni dalla sua inaugurazione oggi registra pesanti tagli ed è attiva solo nella tratta Città di Castello-Ponte San Giovanni.

-La maggior parte del percorso è affidata agli autobus di Busitalia mentre il treno viaggia ad una velocità inferiore ai 50 km orari cioè ad una velocità minore di quella dei treni di più di un secolo fa.

-Di fatto vengono negate tutte le motivazioni che portarono alla sua realizzazione, cioè collegare l'Umbria con la tratta ferroviaria adriatica e con la tratta centrale della Roma-Firenze e che, nella realtà delle cose, ogni progetto di ripristino della tratta Sansepolcro-Arezzo appare solo ideale chimera, così come la trasformazione della stessa ExFCU in metropolitana di superficie, progetto tanto sbandierato quanto negletto;

-La E 78 Due Mari rischia di diventare una storica incompiuta ma già è motivo di derisione per le popolazioni dell'Alta Valle del Tevere. Sono più di 20 anni che entra e esce dalle priorità infrastrutturali italiane, che suscita tonnellate di chiacchiere e centinaia di convegni e assemblee. Fiumi di parole che per egoismi e miopie politiche, per strumentalizzazioni e incapacità producono solo rinvii.

- La E 78 è lunga 286 Km: tutti completati o in via di completamento a quattro corsie, mentre solo i 15 Km che traversano l'Umbria non sono stati realizzati. L'attuale proposta di realizzare una corsia unica o una canna unica alla Galleria della Guinza utilizzabile solo a senso alternato, risulta del tutto inefficace: un progetto monco e imperfetto capace solo di ulteriore sperpero di denaro;

-La E 45 da molti mesi occupa le cronache per il vergognoso stato di manutenzione in cui versa, contraddistinto da continue interruzioni e perenni lavori in corso che impediscono un collegamento sicuro verso l'Emilia-Romagna. La mancanza di un raccordo con la Due Mari inoltre ostacola un collegamento utile con l'autostrada del Sole.

QUESTO CONSIGLIO CHIEDE AL SUO PRESIDENTE

di farsi promotore nel più breve tempo possibile di una iniziativa che coinvolga in maniera diretta e operativa i parlamentari dell'Alta Valle del Tevere e della Valtiberina Toscana, le associazioni sindacali e imprenditoriali e i Consigli dei Comuni interessati non per fare il solito convegno che discuta di dettagli e di percorsi ma per vincolare tutti i diversi protagonisti sociali ed economici ad un impegno comune per la realizzazione delle infrastrutture indispensabili, all'interno di un progetto complessivo capace di attirare le risorse del Recovery Fund anche in Altotevere al fine di superare l'attuale isolamento del territorio.

Lì, 23.09.2020

Vincenzo Bucci, Emanuela Arcaleni
Gruppo consiliare Castello Cambia